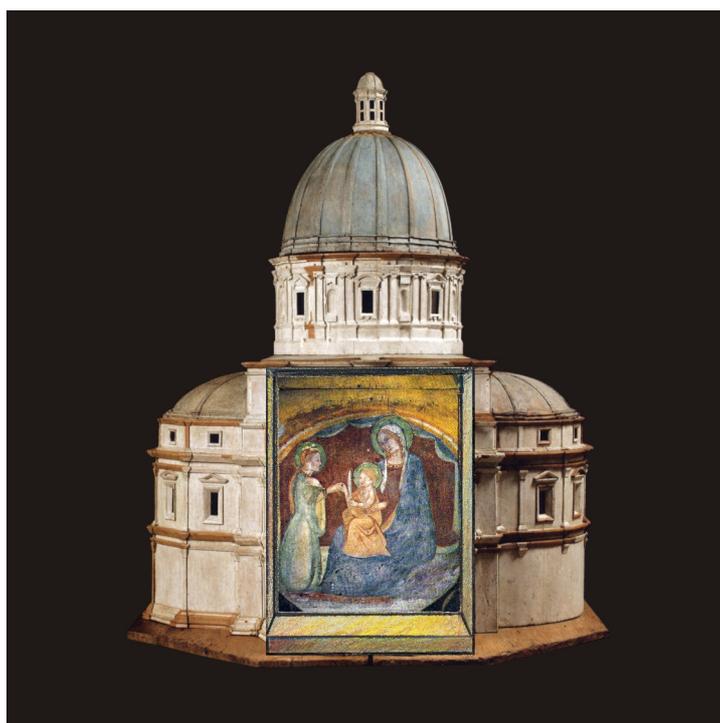


ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

ETAB LA CONSOLAZIONE



UN ENTE NEL CUORE DELLA CITTA'

RELAZIONE ANNUALE

DAL 25.04.2015 AL 25.04.2016

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione dell'Etab, in carica dal 26.03.2013, con il presente documento delinea una panoramica dei risultati conseguiti nel terzo anno di gestione, anche in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera del Consiglio Comunale di Todi n. 47 del 30.08.2012, riguardante le “Linee di indirizzo per gli Enti di 2° livello”.

A consuntivo il CdA ritiene che il proprio operato sia da considerarsi complessivamente positivo, anche in considerazione del fatto che sono stati introdotti e sono ormai a regime, nuovi e diversi criteri di gestione, più flessibili e coerenti con l'attuale realtà socio-economica in continua mutazione ed i cui effetti sovrastano non solo la nostra città, ma l'intero “villaggio globale”.

Occorre tener presente che, con sempre maggiore impellenza, oggi dobbiamo muoverci in un generale contesto economico in cui le risorse tendono ad essere più limitate, soprattutto se si considera che la quasi totalità delle entrate dell'Ente deriva dalle rendite del patrimonio.

Pertanto, una virtuosa amministrazione dei beni e del patrimonio artistico ed insieme la realizzazione di efficaci progetti d'intervento, mirati al raggiungimento di un sufficiente livello di autonomia e di inclusione sociale delle persone disagiate, comportano azioni di informazione, di orientamento, di valutazione e di raccordo con le risorse del territorio.

La crisi economica si propaga diffusamente, colpendo con durezza e spesso con crudeltà le categorie più fragili di cittadini: anziani, disabili, nuclei mono parentali, famiglie mono reddito, immigrati, emarginati, nuovi poveri, emarginati sociali.

Rispetto al grave problema Etab La Consolazione intende portare un contributo concreto e innovativo, preparandosi a vincere una scommessa solo apparentemente “audace” e cioè: incrementare i processi di solidarietà a favore dei più deboli valorizzando al tempo stesso il patrimonio culturale e storico della città.

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

- ATTIVITA' SOLIDALI E DI INTERVENTO SOCIALE -

Il CdA dell'Etab ha condiviso in pieno ed ha perseguito le finalità definite dall'Amministrazione comunale nelle *“Linee di indirizzo per gli Enti di 2° livello”*, con particolare riferimento all'irrinunciabile necessità di operare *“...ogni sforzo possibile perché le attività degli Enti di 2° livello siano pienamente integrate nel contesto della pianificazione e gestione dei servizi sociali comunali, attraverso un continuo ed incessante raccordo operativo tra Amministrazione comunale ed Enti stessi...mettendo in campo azioni adeguate, promuovendo una varietà di azioni più ampia che in passato...”*

Pertanto il piano strategico dell'Ente si attua principalmente su due campi d'azione:

1). Implementazione degli interventi di solidarietà a favore dei cittadini in condizione di fragilità e disagio;

2). Valorizzazione e tutela del patrimonio artistico e storico della città con particolare riferimento alle opere d'arte di diretta competenza dell'Ente, con particolare riferimento al Tempio di s. Maria della Consolazione.

Se si considera che la finalità dell'Ente consiste nell'incrementare quelle energie propulsive in grado di innescare un più generale processo di emancipazione della collettività, i due canali d'azione non possono considerarsi disgiunti, ma al contrario si rivelano strettamente interdipendenti e di sostegno alle politiche sociali a favore della città, formulando soluzioni che favoriscano nuove opportunità di lavoro e assumano una funzione di contrasto all'aumento delle nuove povertà. Costruire politiche sociali a sostegno delle famiglie disagiate e contrastare l'aumento delle nuove povertà, supportando tale strategia con lo sviluppo della cosiddetta industria culturale e la tutela dei beni artistici non è solo un obbligo, per le istituzioni che hanno a cuore i diritti fondamentali dei cittadini e lo sviluppo della città, ma anche un sicuro e proficuo investimento per il futuro.

A - CONVENZIONE TRA COMUNE DI TODI ED ETAB PER UN COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI SOCIALI E SOLIDALI A FAVORE DELLA CITTA'

A fronte della stagnante crisi economica e dello stato di emergenza sociale che ne deriva, l'Assessorato alle politiche sociali del comune di Todi e l'Ente Etab- la Consolazione hanno intrapreso iniziative coordinate e sinergiche, sia per individuare i campi d'azione utili ad arginare le crescenti difficoltà, che per diffondere quel clima di speranza e di fiducia che è condizione indispensabile per riacquisire le sorti del nostro territorio.

Nel 2015/2016 non è stato riproposto un generico bando per sussidi *“una tantum”*, ciò con l'intento di orientare le risorse verso azioni che vadano più in profondità e che consentano di raccogliere risultati positivi nel medio lungo periodo e che abbiano maggiore ricaduta sulla collettività.

In questa direzione va, ad esempio, anche il nuovo bando relativo alle borse di studio dell'ISIS Ciuffelli volto a incentivare la prosecuzione degli studi universitari o percorsi formativi, efficaci e soprattutto spendibili nello sviluppo delle proprie professionalità.

Ciononostante non sono mancate, in corso d'anno, iniziative realizzate di concerto con i servizi sociali comunali.

B) – CENTRO DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE – RESIDENZA PALAZZO FRANCISCI (IN COLLABORAZIONE CON LA USL. UMBRIA N. 1).

Il Centro Palazzo Francischi accoglie pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare nei differenti livelli di trattamento: residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. L'adozione di una metodologia

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

multidisciplinare costituisce un metodo innovativo riconosciuto dalla comunità scientifica nazionale e internazionale.

Dal 2012 si è affiancata al Centro una nuova struttura denominata Nido delle Rondini, che costruisce un percorso assistenziale per la fase di dimissione. Presso questa struttura vengono effettuati trattamenti semiresidenziali e ambulatoriali, con particolare attenzione al recupero delle capacità lavorative e di studio.

Nel corso del 2015 sono state accolti complessivamente nelle due strutture 280 pazienti per percorsi residenziali e semiresidenziali, e circa 460 pazienti con trattamenti ambulatoriali. **Sono stati trattati nei differenti regimi terapeutici 97 pazienti residenti nel territorio tuderte.**

L'ETAB è tra i fondatori di questo servizio sanitario che è molto noto a livello nazionale e che, tra l'altro, vanta due particolari primati:

- 1) E' primo centro per i DCA gestito da Enti pubblici in Italia.
- 2) E' un modello gestionale che si avvale della collaborazione di professionalità plurime, anche non specificatamente sanitarie. Tale tipologia d'intervento ha riscosso molta attenzione e valutazione positiva nella comunità scientifica internazionale. Particolare attenzione viene rivolta al lavoro con i genitori, che non vengono mai esclusi dal trattamento, ma sono invece coinvolti nella terapia come risorsa importantissima.

Nel 2015 si è intensificata la collaborazione con realtà ed istituzioni esterne. Due volte la settimana le ragazze si recano presso un negozio di bigiotteria o un laboratorio di restauro. Inoltre partecipano a tutte le attività della biblioteca comunale. Tali attività sono finalizzate al recupero lavorativo, interrompendo le conseguenze di un grave ritiro sociale.

Si può affermare, pertanto, che dal 2003 è ormai consolidato un rapporto con la comunità tuderte, che collabora costruttivamente con le attività del centro.

Etab dal 2007 ha messo a disposizione un appartamento all'Associazione Mi Fido di Te APS. Nel 2015 sono stati ospitati per periodi variabili da 15 giorni ad un mese, circa 27 persone.

Dalla data di istituzione del DCA è stata concordata una convenzione tra il centro e la direzione scolastica regionale che consente l'inserimento scolastico delle ragazze ricoverate presso la struttura tuderte.

Nel maggio 2015 sono stati presentati tutti i risultati di questo inserimento nel Corso di un Congresso nella Sala del Consiglio Comunale di Todi.

Il Centro Palazzo Francisci e il Nido delle Rondini, in collaborazione con la Associazione Mifidodite, hanno svolto una intensa attività di prevenzione, primaria e secondaria, rivolta ai disturbi del comportamento alimentare e del disagio giovanile in genere; l'ambito d'azione è quello scolastico, con interventi formativi rivolti a studenti, docenti e genitori di scuole medie, sia inferiori che superiori, in particolare il Liceo Classico Jacopone da Todi, la Scuola Media Aosta di Todi e la Scuola Media di Pantalla.

Nel 2015 si sono svolti una serie di incontri settimanali rivolti ai genitori sul tema della genitorialità nelle diverse realtà della media valle del Tevere, in collaborazione con i diversi comuni: Todi, Ponte Rio, Masciano, San Venanzo, Deruta, Fratta Todina, Monte Castello Vibio. I Centri DCA Palazzo Francisci e Nido delle rondini svolgono una intensa attività di ricerca in collaborazione con Enti e Istituzioni regionali e nazionali come il Ministero della Salute (Ricerca Multicentrica 2007-2010) con l'Istituto Superiore di Sanità e la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Centro gestisce il Numero Verde Nazionale "SOS Disturbi Alimentari" con specifico finanziamento della presidenza del Consiglio.

Il Centro DCA Palazzo Francisci gestisce da 6 anni un Master in collaborazione con l'Università di Perugia che si svolge a Todi presso il Palazzo Comunale e Palazzo Francisci. Sempre a Todi si svolgono congressi e seminari di rilevanza internazionale.

Il 4 settembre 2015 si è svolto un Congresso Internazionale "Chiudi gli occhi e guardami" sulle terapie basate sul coinvolgimento delle famiglie

Dall'esperienza dei Centri DCA Palazzo Francisci e Nido delle Rondini sono nate diverse pubblicazioni per il cui dettaglio si rinvia all'allegato 1 alla presente relazione.

ETAB intende anche in futuro supportare e sostenere l'attività del Centro in quanto il DCA Francisci è un servizio affermato e che funziona ai fini del contrasto di una patologia che è tra le

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

maggiori cause di morte dei giovani nel nostro paese; pertanto ogni eventuale revisione della politica di spesa va attentamente soppesata.

La convenzione per l'anno 2016 prevede inoltre la conferma degli impegni presi nell'anno 2015, seppur in diversa forma stante le modifiche di ETAB della dotazione organica. Pertanto ETAB si è impegnato a:

1) confermare la messa a disposizione di 2 unità di personale a tempo pieno per le figure di dietista ed educatore professionale (per questo ultimo dopo il pensionamento si procederà al versamento della somma mensile di Euro 2.000,00).

2) ETAB *elargirà inoltre un contributo di Euro 22.000,00 (una tantum) da destinare al centro DCA di Todi, da erogare entro il 30/04/2016 in favore dell'Associazione Mi Fido di Te On-lus. Detto importo è vincolato e finalizzato a sostegno delle attività dell'Associazione "Mi Fido di Te" Onlus nell'ambito della funzione di supporto ai pazienti e ai loro familiari nelle strutture DCA di Palazzo Francisci e Nido delle Rondi-ni. L'erogazione di detti importi, si aggiunge agli oneri che ETAB sosterrà per le figure professionali di cui all'artr.3 p.to 2 comandate funzionalmente presso il Centro.*

3) *concessione in uso all'Associazione "Mi Fido di Te Onlus" dei locali in Todi, Piazza Umberto I, n.6 (Fg. 96, p.lla 714 sub. 10) consistenza mq 80 (canone af-fitto annuale sulla base delle tariffe dell'Agenzia del Ter-ritorio Euro 7,60 x 80mq = 608 x 12 mesi) corrispondente ad un contributo annuale di Euro 7.296,00 (valore della rendita affittuale di detto appartamento).*

4) Contributo ulteriore all'Associazione "Mi fido di te" Onlus fino ad un massimo di €.2.000,00 (somma da definire alla stesura del progetto operativo nell'ambito della convenzione specifica con la suddetta Associazione.

Al fine di migliorare la qualità dei servizi ed il benessere delle ospiti è stato concordata una reperibilità degli operatori del DCA (volontari e non) in favore del Gruppo Famiglia nonché un progetto sperimentale per l'educazione alimentare curato direttamente dalla valente Responsabile del Centro per i DCA di Todi.

In data 31.3.2016 è stata sottoscritta la convenzione con la Usl e subito dopo in data 8.4.2016 con l'Associazione mi fido di Te.

C) – GRUPPO FAMIGLIA E MODELLI EVOLUTIVI

Il gruppo famiglia si configura come modello di attività assistenziale che nasce da due Opere Pie:

- Conservatorio delle Povere Orfane;
- Asilo delle Povere Giovani. Sostenuto anche dal sussidio dotale del Vescovo Francesco Maria Gazzoli. Dal legato testamentario di Antonio Sensini e da altri legati testamentari (Batazzi, Cibo, Siepi).

Il Centro per ragazze con problematiche personali e familiari particolarmente gravi, attivo dalla metà degli anni 70, rivolge attualmente il proprio servizio in modo continuativo a 3 ragazze, con disponibilità per una quarta ospite.

Il Centro rappresenta un riferimento importante e socialmente necessario per le ospiti, tuttavia, una evidente criticità è rappresentata dal fatto che l'Ente non è in grado di assicurare un'assistenza continuativa di 24 ore su 24.

Nel 2015, sono stati avviati nel Gruppo Famiglia, nuove sperimentazioni.

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

Già dal 2013 infatti, preso atto della obsolescenza del modello di “Gruppo Famiglia”, anche in relazione alle linee guida del Consiglio Comunale di Todi, nell’ambito di un approccio moderno, dinamico e multidimensionale rivolto alle persone nell’ambito di un sistema a rete, si sta cercando di valutare possibili sviluppi evolutivi del modello di gruppo Famiglia (a tal proposito si osservi il recente approfondimento legato alle tematiche connesse ai progetti di vita indipendente o ancora

prima al progetto volto a valutare la fattibilità di realizzare un servizio “Dopo di noi” denominato “Domani non sarà solo”).

In varie occasioni sono state valutate anche le forme di cohousing, nell’intento di prestare attenzione alla nuova e piu’ articolata domanda di servizi socio-assistenziali, nonché per ottemperare alle linee guida citate varate dal Comune di Todi.

Il termine indica gli insediamenti abitativi composti da alloggi privati corredati da ampi spazi comuni (coperti e scoperti) destinati all’uso comune e alla condivisione tra i cohousers. Tra i servizi collettivi vi possono essere ampie cucine, lavanderie, spazi per gli ospiti, laboratori per il fai da te, spazi gioco per i bambini, palestra, piscina, internet caffè, biblioteca e altro. Nel caso di specie, date le dimensioni si potrebbe parlare di mini-cohousing.

Ma la soluzione che ha dato risultati positivi è stata quella di destinare il quarto letto del Gruppo Famiglia ad un soggetto autosufficiente, con necessità di un alloggio o meglio di un ambiente minimamente protetto per intraprendere un percorso di ripartenza.

In seguito alla richiesta di ETAB per collaborare nell’individuazione di una persona autosufficiente, di sesso femminile, disponibile ad alloggiare presso il Gruppo famiglia, i servizi sociali del Comune di Todi (progetto Mondì differenti) hanno proposto una giovane che si era rivolta al Servizio per essere aiutata a superare la situazione di grande disagio, che stava vivendo per motivi familiari.

Il progetto congiunto Etab-Comune è stato finalizzato a promuovere l’integrazione sociale dell’ospite con le attuali ospiti del Gruppo famiglia, al fine di favorire l’arricchimento umano, lo sviluppo della solidarietà e la crescita reciproca.

Il progetto ha previsto la possibilità di alloggio presso il Gruppo Famiglia di Todi e di svolgere liberamente ed autonomamente le attività legate alla propria vita.

E’ stato previsto anche l’impegno dell’ospite a dimorare regolarmente e dormire presso i locali del gruppo famiglia. Il regolamento del servizio non era applicabile alla quarta ospite, le cui condizioni rendono ovviamente necessario solo il rispetto delle normali regole di pacifica convivenza.

Il progetto pilota ha avuto una durata di 5 mesi e mezzo circa dal 14.07.2015 e fino al 31.12.2015.

Al termine del percorso è stato possibile riavviare l’ospite agli studi universitari che aveva pressoché abbandonato. Il progetto ha avuto pieno successo sia per l’impatto sulle altre ospiti, sia per i risultati raggiunti relativamente al contrasto del fenomeno dell’abbandono scolastico.

Proprio per questo agli inizi del 2016 è stato manifestato interesse per una riproposizione dell’esperienza ai competenti dei servizi sociali comunali.

Fondamentale per la buona riuscita del progetto è stato l’attento monitoraggio che ha visto parti attive sia il personale di ETAB che quello degli uffici comunali.

A titolo consultivo del progetto potranno essere chiamati gli altri attori attualmente presenti presso il Gruppo Famiglia di Todi (Polis Coop. e Auser). Da un punto di vista formale tra l’ospite e l’ETAB o il Comune non si istaura alcun rapporto di lavoro o dipendenza o collaborazione poiché il progetto è inserito tra gli interventi di sostegno alla persona di concerto con i servizi sociali comunali e pertanto, a seguito della convivenza, l’ospite si impegna a fare da riferimento per le emergenze con particolare attenzione alle ore notturne in assenza delle operatrici di Auser e Polis.

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

Anche oggi il Gruppo Famiglia resta aperto come un cantiere “in fieri” poiché non sono state del tutto abbandonate le ipotesi di trasformazione nei seguenti modelli gestionali:

- a) servizio “Dopo di noi” con prestazioni socio-sanitarie (modello che va autorizzato ed accreditato in seguito dalla Regione ed eventualmente convenzionato con l’Usl competente);
 - b) servizio di “Casa Famiglia” in continuità con l’attuale servizio, cercando di destinare maggiori risorse per la sorveglianza notturna e/o l’implementazione di attività d’animazione;
- attualmente nuovi scenari e progetti sperimentali si aprono all’orizzonte grazie all’attività di collaborazione con il DCA (Usl e Associazione Mi Fido di Te) e con i competenti servizi sociali comunali.

D) - COLLABORAZIONE CON I SERVIZI SOCIALI (ATTIVITA’ DI SOSTEGNO A SOGGETTI SVANTAGGIATI).

Nel corso del mandato sono stati mantenuti i progetti nell’ambito della rete di servizi alla persona ai sensi della legge quadro sui servizi sociali.

Vengono inoltre erogati interventi a tantum, volti a sostenere nuclei familiari disagiati, tramite il sostenimento delle spese relative alla frequenza di asili nido; in tale erogazione sono compresi gli oneri per la mensa ed il trasporto (scuola materna).

In particolare nel 2015, stante la forte presenza sul territorio di numerosi casi di sfratto per morosità, un fabbricato sito in Todi, via della Storta, dopo essere stato inserito nell’elenco dei fabbricati da destinare agli sfratti incolpevoli, è stato al centro di un progetto sperimentale di “*Sollievo abitativo in situazioni di emergenza*” (cfr. delibera n° 64 del 24.6.2015).

In detta situazione è stato possibile sperimentare anche una sorta di “baratto sociale” infatti l’ospite della struttura si è reso disponibile a realizzare piccoli lavori di riparazione che hanno dato un forte sollievo psicologico all’ospite in un momento della vita particolarmente difficile, ed hanno migliorato notevolmente lo stato manutentivo del fabbricato (come verificato con l’A.S. Dr.ssa Pieroni in data 26 febbraio 2016).

E) INTERVENTI ISTITUZIONALI PER PROMUOVERE IL DIRITTO ALLO STUDIO DELLE GIOVANI IN DIFFICOLTA’.

Anche nel nostro territorio l’abbandono scolastico rappresenta un problema sociale rilevante (20% il dato nazionale) Un fenomeno preoccupante perché i giovani che lasciano prematuramente la scuola corrono maggiori rischi di disoccupazione, povertà ed esclusione sociale. Anche per il futuro sarà un impegno sempre più consistente di Etab intervenire per arginare questo problema. Le situazioni più drammatiche sono spesso quelle meno conosciute e gli interventi devono essere mirati secondo una graduatoria di maggiore necessità. Cosa possibile solo se si ha una visione oggettiva e completa delle situazioni più critiche

Sin dal 2014 (attivazione di accordo quadro con il comune di Todi) sono state individuate:

1. “FAMIGLIE VULNERABILI” (con azioni in parte attivate).
2. “PRESTITO D’ONORE” (con azioni da implementare).

Preso atto che al momento non residuano fondi da destinare al PRESTITO D’ONORE, risulta praticabile dare corso ad azioni coerenti con gli atti summenzionati.

Nel corso del 2015 è stato evitato l’abbandono di percorsi formativi di due giovani in stato di difficoltà (mediante la concessione di un contributo per sostenere le tasse universitarie per la frequenza dei corsi accademici).

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

F) CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SULLA DISABILITA'

L'art. 357, comma 1 della L.R. umbria11/2015 (ex L.R. 26/2009 e l'art. 46, comma 1, lett. b) e le relative disposizioni, normano la presentazione di progetti/interventi rientranti nell'area sociale, socio assistenziale, socio educativa, socio sanitaria e socio culturale di cui alla DGR n. 403 del 27/03/2015. Nel settembre 2015, a seguito di vari approfondimenti e incontri (di particolare rilevanza l'incontro con l'Assessore al Welfare del Comune di Terni e con il Presidente del Centro delle Autonomie, cui hanno partecipato referenti del Comune di Todi e di ETAB) è stato approvato e presentato il progetto avente per titolo: "Centro di documentazione delle buone prassi in ambito familiare e sociale".

Detto progetto si inserisce nella programmazione socio-sanitaria di promozione della salute e di interventi in ambito della disabilità.

Sono partner del progetto: Università degli Studi Roma Tre, Direzione Didattica di Todi, O.P. Istituto Artigianelli Crispolti, La Consolazione Etab, Centro Speranza Fratta Todina, Associazione

Insieme per volare, Istituto Istruzione Superiore "Ciuffelli Einaudi" e M.O.S.A.I.C. Cooperativa Sociale Onlus.

Obiettivo generale del progetto è di promuovere una sperimentazione in ambito educativo – sociale relativamente alle disabilità e far sì che i risultati raggiunti diventino punto di riferimento nazionale per coloro che convivono con la disabilità o direttamente la vivono, per coloro che lavorano con la disabilità ed in generale per la collettività tutta.

Il Centro di Documentazione riunirà tutte le esperienze educative sviluppate principalmente nella famiglia e anche nella scuola consentendone poi la diffusione mediante la pubblicazione di un house organ rivolto ad insegnanti, educatori, psicologi, neuropsichiatri, operatori sociosanitari.

Recentemente detto progetto è stato finanziato.

Pertanto in data 27.02.2016 è stato presentato il progetto che prevede *un laboratorio di idee, ricerca e studio che mette in relazione le esperienze e le buone pratiche socio-educative nell'ambito della disabilità maturate da genitori, famiglie, insegnanti, educatori, operatori socio-sanitari, associazioni e volontari in un'ottica scientifica-pedagogica orientata a valorizzare percorsi sperimentali che consentano alle persone con disabilità di essere protagonisti della propria vita.*

La struttura, che si avvale dei contributi del Fondo Sociale Regionale, avrà sede all'interno dell'ITCG Einaudi in via Abdon Menecali in due aule messe a disposizione dall'Istituto scolastico e da Etab La Consolazione.

La struttura riunirà tutte le esperienze educative sviluppate principalmente nella famiglia e nella scuola consentendone poi la diffusione mediante pubblicazioni rivolte ad insegnanti, educatori, psicologi ed operatori socio-sanitari in cui saranno raccolte anche le produzioni creative dei ragazzi e delle ragazze con disabilità (racconti, poesie, disegni). Il Centro di documentazione si compone di una biblioteca e mediateca riferite a tematiche pedagogiche speciali ed uno spazio educativo per laboratori rivolti a bambini e ragazzi con disabilità.

Il luogo che ospiterà il Centro sarà anche la sede dell'Agenzia territoriale per la Vita Indipendente. L'obiettivo di queste iniziative è favorire l'inclusione sociale e l'integrazione culturale e lavorativa delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

G) INNOVAZIONE NEL SOCIALE

G1) PROGETTO MAPPATURA BISOGNI IN COLLABORAZIONE CON "SAVE THE CHILDREN".

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

Sono state avviate le intese istituzionali tra Comune di Todi ed ETAB La Consolazione per l'avvio di uno studio finalizzato alla mappatura dei bisogni del territorio con particolare riferimento all'area sociale di riferimento.

Già lo scorso anno era stato conseguito l'importante obiettivo di digitalizzare il patrimonio con strumenti validati dal punto di vista scientifico quali Arcgis.

In particolare la story map del patrimonio culturale di ETAB è stata presentata al Gis DAY tenutosi lo scorso ottobre presso l'ISIS Ciuffelli di Todi.

Lo step 2 sarà quello di reperire partner specializzati per verificare la presenza e la distribuzione sul territorio dei servizi primari, come educazione, servizi sociali e sanità, ma anche cultura e tempo libero destinati alle varie fasce di utenza.

Tra gli obiettivi finali vi è quello di avere un unico strumento online, consultabile con facilità da tutti e in qualsiasi luogo, in grado di fornire una lettura grafica di insieme e di dettaglio della prossimità dei servizi per l'infanzia, le famiglie, gli anziani, ecc....

La Mappatura diviene così una risorsa strategica fondamentale per la programmazione e il monitoraggio dei servizi nonché per l'ottimizzazione delle risorse.

Il progetto è stato avviato con delibera del Cda di ETAB n.12 in data 1.2.2016. Il progetto prevede di coinvolgere gli otto comuni della Media valle del Tevere, condividendo il concetto che le zone sociali (o i distretti) siano mappature costituenti la rete locale di servizi alla persona cui tutte le Ipb o Asp, per cogente disposizione normativa, debbano fare riferimento. Attualmente si è in attesa della risposta dei sindaci degli otto della MTV, al fine di valutare la disponibilità anche economica dei comuni interessati a partecipare al progetto.

G2) PROGETTO ERASMUS

L'Amministrazione comunale di Todi ha, recentemente, avviato un percorso di progettazione per la creazione di un partenariato strategico nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù, a valere sul Programma ERASMUS+, finanziato dalla Commissione Europea per il settennato 2014/2020. Nel gruppo di lavoro sono state coinvolte la cattedra di Informatica dell'Università di Perugia, la cattedra di Pedagogia Speciale dell'Università di Roma 3 e il Liceo Statale Jacopone da Todi, oltre a LIBREITALIA. Il progetto dovrà sviluppare risultati innovativi e svolgere un'attività di disseminazione e valorizzazione di modelli e idee innovative esistenti ed è aperto a tutti i campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Inoltre dovrà prevedere delle priorità che il gruppo di lavoro ha già cominciato ad individuare tra quelle che il Programma ERASMUS + indica come necessarie ai fini del finanziamento del progetto stesso.

In particolare vi è l'obiettivo di attivare azioni volte all'inclusione sociale dei giovani, che affrontano la diversità nell'istruzione e nella formazione, sviluppando competenze sociali, civiche, interculturali e di alfabetizzazione ai media, combattendo la discriminazione e la segregazione, affrontando il bullismo e riducendo la disparità di apprendimento di soggetti svantaggiati. Con delibera n. 18 in data 19.2.2016 ETAB ha stabilito di supportare quale soggetto partner il suddetto progetto di cui il Comune di Todi svolgerà il ruolo di capofila.

E) - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

Si riporta l'elenco delle contribuzioni economiche ai sensi del DPR 118/2000, ripartite nell'anno 2015.

Progr.	beneficiario	descrizione	provvedimento	data	importo	note
--------	--------------	-------------	---------------	------	---------	------

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

1	Associazione di Promozione Sociale MiFidodiTe	contributo vincolato alle attività del Centro per i DCA di Todi - nell'ambito dei rapporti con la Uslumbria 1	delibera n. 28	05/03/2015	€ 22.000,00	Coppa e premio in prodotti filatelici ed editoriali del valore di Euro 200,00
2	Parrocchia di San Giorgio	contributo per l'apertura al culto del Tempio di S. M. della Consolazione	contratto vigente	fino apr. 2017	€ 15.000,00	
3	Auser Perugia	rimborsi spese per attività di volontariato	delibera n.34	30/12/2014	€ 4.525,00	
4	Associazione culturale Songs from the Woods	contributo per attività festa 8.9.2015	determina 60	28/09/2015	€ 1.000,00	
5	La Rosa dell'Umbria Onlus (protezione civile)	contributo per attività festa 8.9.2015	delibera 95	03/09/2005	€ 500,00	
6	Riccardo Breccolotto di Porano	Premi - 3 ed. Concorso fotografico Polve di Stelle sul Tempio della Consolazione			€ 200,00	Coppa e premio in prodotti filatelici ed editoriali del valore di Euro 200,00
7	Massimo Biondini di Marcellano	Premi - 3 ed. Concorso fotografico Polve di Stelle sul Tempio della Consolazione			€ 150,00	Coppa e premio in prodotti filatelici ed editoriali del valore di Euro 150
8	Luca Balducci di Massa Martana	Premi - 3 ed. Concorso fotografico Polvere di Stelle sul Tempio della Consolazione			€ 100,00	Coppa e premio in prodotti filatelici ed editoriali del valore di Euro 100
9	Claudio Capretta di Ponte San Giovanni	Premi - 3 ed. Concorso fotografico Polvere di Stelle sul Tempio della Consolazione			€ 200,00	Coppa e premio in prodotti filatelici ed editoriali del valore di Euro 200,00

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

10	Cesare Cenci di Perugia	Premi - 3 ed. Concorso fotografico Polvere di Stelle sul Tempio della Consolazione			€ 150,00	Coppa e premio in prodotti filatelici ed editoriali del valore di Euro 150
11	Giampaolo Tacconi di Torgiano	Premi - 3 ed. Concorso fotografico Polvere di Stelle sul Tempio della Consolazione			€ 100,00	Coppa e premio in prodotti filatelici ed editoriali del valore di Euro 100
12	Matteo Ranieri di Todi	Menzione speciale - 3 ed. Concorso fotografico Polvere di Stelle sul Tempio della Consolazione			€ 100,00	stima
17	Associazione "Pro Todi"	contributo per attività istituzionali (convenzione)	delibera n°....		€ 1.000,00	
18	Comune di Todi (S.V.)	progetto sperimentale di "sollevio abitativo in situazioni di emergenza" - comodato immobiliare (valore di canone di Euro 180,00 per 18 mesi)	delibera 64	24/06/2015	€ 3.240,00	
19	Comune di Todi (G.S.C.)	Cohousing (occupazione posto letto Gruppo Famiglia) - importo rapportato a 6 mesi di rette ad Euro 25 giorno al netto del valore dei pasti euro 5gg	delibera n. 76	10/07/2015	€ 3.600,00	
20	Comune di Todi (G.S.C.)	INTERVENTI ISTITUZIONALI PER PROMUOVERE IL DIRITTO ALLO STUDIO DELLE GIOVANI IN DIFFICOLTA'.	delibera n. 110	23/10/2015	€ 503,82	

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

21	Comune di Todi (M.C.)	INTERVENTI ISTITUZIONALI PER PROMUOVERE IL DIRITTO ALLO STUDIO DELLE GIOVANI IN DIFFICOLTA'.	delibera n. 110	23/10/2015	€ 500,00	
22	Comune di Todi (M.C.)	integrazione di contributo	delibera n. 131	09/12/2015	€ 500,00	

Totale

€ 53.368,82

già considerate lo scorso anno (attività a cavallo tra il 2014 e 2015)

Comune di Todi (Minore C.I.)	CONCORSO NEL SOSTENERE LE RETTE DI SERVIZI SCOLASTICI - periodo settembre 2014 – luglio 2015	delibera n.125	29/09/2014	€ 2.284,00	
Dobrivoje Ognjanoski	borsa di studio - 2 rata scorso anno	delibera n°. 102	25/09/2015	€ 750,00	
Mattia Masci	borsa di studio - 2 rata scorso anno	delibera n°. 102	25/09/2015	€ 750,00	
Mihaj Ambarus	borsa di studio - 2 rata scorso anno	delibera n°. 102	25/09/2015	€ 750,00	

- VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO/ARTISTICO -

La promozione e lo sviluppo della cosiddetta “*Industria culturale*” e delle attività a tale ambito correlate (turismo, valorizzazione dell’ambiente e del territorio, agricoltura, salvaguardia dei beni artistici, grandi eventi, ecc.), aprono nuove e concrete opportunità di lavoro. ETAB ha maturato la convinzione che la tutela e la promozione del patrimonio artistico e culturale siano non solo atti eticamente dovuti e profondamente congiunti alla nostra responsabilità storica nei confronti delle nuove generazioni, ma che siano anche un sicuro investimento per lo sviluppo ed il benessere socio-culturale della nostra città e dell’intera regione.

A) TEMPIO DELLA CONSOLAZIONE

Seppur noto, ricordiamo che il Tempio della Consolazione è un’opera d’arte unica al mondo, sia per l’assoluta purezza dello stile che per la squisita armonia delle forme, al punto da essere unanimemente ritenuto come una perfetta sintesi del “pensiero rinascimentale”.

La cupola centrale e le semi-cupole del tempio sono da tempo interessate da significative infiltrazioni d’acqua, causate prevalentemente da lacerazioni e/o dal distacco delle connessioni tra le lastre delle coperture in piombo. Evidenti anche i conseguenti danneggiamenti dell’intonaco all’interno delle semi-cupole e della cupola centrale.

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

A seguito di un'attenta mappatura delle coperture, è stato commissionato a competenti professionisti, la redazione di un progetto preliminare, in seguito al quale è stato possibile reperire fondi per 270 mila euro di cui:- euro 70 mila grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (bando anno 2014); - euro 200 mila grazie al finanziamento della Regione Umbria.

Il Consiglio di amministrazione di ETAB, dopo un'approfondita e scrupolosa disamina, ha approvato il progetto definitivo per il rifacimento delle coperture in piombo.

Il progetto prevede lavori per un importo di 310 mila euro, di cui 200 mila assegnati dalla Regione Umbria, 70 mila dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed i restanti a carico del bilancio dell'Ente Tuderte di Assistenza e Beneficenza. Il progetto è stato inviato alla Soprintendenza per gli adempimenti di competenza. Con detta istituzione sono stati intessuti proficui confronti ed approfondimenti, sia nella fase pre-istruttoria di valutazione che nell'analisi delle diverse ipotesi e soluzioni predisposte con scrupolosa attenzione

Con delibera in data 30 gennaio 2015, a seguito di procedura selettiva, è stato affidato l'incarico di effettuare una prova campionaria su uno spicchio delle semi-cupole, così come richiesto dalla Soprintendenza BAP. Sia la Regione, come la Fondazione, quali soggetti co-finanziatori dell'intervento sono stati puntualmente notiziati, dal Responsabile del Procedimento, circa la varie fasi di avanzamento della progettazione.

E' proseguito inoltre il monitoraggio e lo studio da parte del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale della Facoltà di Ingegneria presso l'Università degli Studi di Perugia a cura del Prof. Fabio Radicioni.

Con lo stesso DICA è stato sottoscritto una convenzione che incentiverà il numero di studi e tesi relativamente al Tempio della Consolazione. Per l'attuazione della citata convenzione è stato indicato dal DICA il Prof. Massimiliano Giofrè.

Da anni ormai il Tempio è fonte di studio e argomento di tesi per gli studenti della facoltà.

Subito dopo è stato ultimato il progetto (approvato in data 10.7.2015) e appaltato con contratto in data 28.9.2015 a seguito di procedura negoziata alla Cooperativa Alto di Orvieto.

Nel febbraio 2016 è stata approvata una perizia di variante che non ha aumentato il quadro economico di intervento.

I lavori risultano ultimati a perfetta regola d'arte e nei tempi previsti. Sono stati unanimemente riconosciuti l'eccellente livello tecnico ed estetico del restauro, sia dalla competente Soprintendenza che dalla cittadinanza e dal mondo accademico e culturale. Sono stati già attivati percorsi formali per il reperimento di ulteriori risorse che consentano di completare lo stralcio funzionale delle opere e cioè il restauro della cupola centrale e della lanterna, interessate anch'esse da infiltrazioni di acqua piovana.

A 1) ATTIVITA' DI GESTIONE

L'apertura al culto del Tempio è assicurata sulla base della convenzione con la Parrocchia di S. Giorgio sottoscritta nell'aprile 2014 per la durata di anni tre dal 5.4.2014 al 4.4.2017.

Con la nuova convenzione sono stati concordati orari di apertura del Tempio più ampi: "... *In periodi particolari di notevole afflusso turistico potranno essere concordati, di volta in volta, orari di apertura diversi da quelli di cui sopra. In particolare nel periodo che va dal mese di aprile e fino a circa la metà di ottobre e nei periodi di Pasqua e Natale, la Parrocchia si impegna a tenere aperto anche il martedì utilizzando anche personale volontario della stessa Parrocchia o altri soggetti o imprese all'uopo idonei.*

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

Inoltre: La Parrocchia si impegna altresì a collaborare con l'Ente e le altre istituzioni cittadine per dare corso a quanto necessario per la promozione del turismo religioso e culturale a Todi; in particolare la Parrocchia si dichiara disponibile e rivisitare di comune accordo con l'Ente gli orari di apertura in relazione al progetto del "biglietto unico" nonché in relazione alle altre attività con i poli museali cittadini. Quanto sopra senza maggiori oneri per l'Ente proprietario...".

Ma la collaborazione si sta sviluppando molto positivamente anche su altri fronti, sia con S.E. il Vescovo Benedetto Tuzia che con il Rettore Don Francesco Valentini.

A 2) ATTIVITA' DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TEMPIO

Con il preciso intento di richiamare attenzione, considerazione ed ammirazione nei confronti del Tempio e di promuoverne la conoscenza e magari favorire qualche iniziativa di tutela da parte di aziende o di organismi internazionali, sono state promosse numerose attività, tra le quali si citano:

Festa della Consolazione (8 Settembre).

Fedele ad una tradizione ultrasecolare anche nel 2015 è stato realizzato, di concerto con l'Amministrazione comunale di Todi e la Regione Umbria, un programma che, si è articolato, per la prima volta nell'arco di un'intera settimana.

Nonostante la stagnante congiuntura, la tradizionale ricorrenza dell'8 settembre, è risultata ancora più ricca e interessante, grazie alla sensibilità e alla collaborazione di cittadini, Enti, Associazioni, e di tanti artisti e musicisti; tra tutti un'importante collaborazione artistica è stata fornita dall'Associazione "Suoni del legno", già attiva in città con apprezzate iniziative.

Il programma dal 4 al 9 settembre ha visto realizzare iniziative in grado di prolungare la vita culturale, sociale e turistica della città.

Il concerto inaugurale si è tenuto la sera del 4 settembre, con la Soprano tuderte Laura Toppetti; molto apprezzato il programma di Laudi Medievali in Onore di Maria (voce recitante Dania Chiaraluce; all'organo Milena Battistini).

Un'altra serata musicale di straordinario interesse si è svolta il giorno 6 settembre con un concerto d'organo del Maestro Angelo Bruzzese (arrangiamenti su temi popolari di due importanti musicisti del tardo settecento e dell'ottocento: Giovanni Morandi e Carlo Brodo).

Non sono mancate le occasioni riservate a collezionisti e filatelici; in occasione della festa dell'8.9.2015, è stato possibile acquistare lo "Special minifolder" riferito alla festa della Consolazione e contenente il Francobollo e la cartolina dedicati al Tempio della Consolazione (emissione di Poste italiane dello scorso 27 maggio 2015).

Anche nel 2015 è stato riconfermato, visto il grande successo dei due anni precedenti, il concorso fotografico "Polvere di stelle sul Tempio della Consolazione". Il Concorso è stato ancora una volta abbinato alla edizione 2015 del concorso Wiki Loves Monuments cui il Tempio della Consolazione (monumento di proprietà di ETAB) partecipa per la terza volta. Particolarmente interessante è stato anche il programma religioso, con una inedita processione che dalla Chiesa del Crocifisso è proseguita fino al Tempio della Consolazione nella serata di lunedì 7.

Nel manifesto del 2015 si è voluto mettere in particolare evidenza l'immagine miracolosa che è alla base della costruzione della chiesa di S. Maria della Consolazione, a sua volta inserita all'interno dell'antico modello ligneo del Tempio (speciale ambasciatore della nostra città, che a breve sarà in Svizzera come protagonista della mostra inaugurale del Museo Nazionale Svizzero).

Non è mancata la consueta "Pesca di Beneficenza" organizzata dal Gruppo Volontario Vincenziano di Todi.

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

A chiusura della giornata dell'8 settembre (martedì), nel pieno rispetto di una tradizione ultrasecolare, si è tenuto un apprezzatissimo spettacolo pirotecnico per la prima volta realizzato a Todi dalla ditta Poleggi Pirotecnica, azienda internazionale di fuochi attiva dal 1850, con sede a Canepina (VT).

Novità assoluta è stata la chiusura dopo l'8 settembre del programma con un concerto dei Maestri Pierluigi Mencaglia (violino) e Luigi Ricci (contrabasso-basso continuo); con sonate per violino e basso continuo di Antonio Vivaldi è stato chiuso il ricco programma del 2015.

Il programma è stato effettuato con una spesa a carico del Bilancio dell'Ente ancora minore rispetto all'anno 2014.

Museo Vivo

Come lo scorso anno, anche nel 2015, in collaborazione con il comune di Todi (Assessorato alla Cultura, Circuito Museale della Città di Todi e Archivio Storico) il Tempio è stato inserito nel ciclo di conferenze "Museo Vivo".

"Museo Vivo", il 29 aprile incontro sul 'cantiere' della Consolazione

Il 29 aprile 2015 scorso nella Sala Affrescata del Museo Pinacoteca di Todi, il Prof. Manuel Vaquero Piñero dell'Università degli Studi di Perugia ha tenuto un incontro seminariale sul tema "Finanziare e organizzare un cantiere architettonico nel Rinascimento: la chiesa di Santa Maria della Consolazione di Todi".

Una vicenda complessa e coinvolgente, ricostruita attraverso le pagine dei documenti manoscritti, dei protocolli e dei carteggi conservati presso gli archivi tuderti, nei quali si è raccontato l'articolato mondo che per oltre un secolo ha atteso alla edificazione di uno dei monumenti simbolo dell'intero Rinascimento italiano: quello degli artigiani, dei tecnici specializzati, dei lapicidi e dei maestri di bottega che vi hanno dedicato le loro fatiche, dei metodi di reperimento delle materie prime, dei sistemi di programmazione e pianificazione del lavoro, di coloro che hanno finanziato la grande impresa, dei contabili e dei notai cui spettava di tenere il bilancio, dei sistemi di pagamento delle maestranze, in un periodo che vede affermarsi una nuova organizzazione dei cantieri costruttivi.

Decoro e recupero dell'interno della Chiesa

Un progetto da 40.000 euro circa è stato approvato lo scorso anno (recupero affresco raffigurante la Madonna con Bambino e Santa Caterina, restauro degli altari e dei relativi ovali dipinti e per la manutenzione delle statue dei 12 Apostoli). Tale progetto è stato promosso da Etab in accordo con il Rettore del tempio e con il Vescovo di Orvieto-Todi, al fine di proseguire nell'azione di cura del decoro del monumento bramantesco.

Il progetto di restauro è stato presentato tra i progetti dei "Luoghi del Cuore" del FAI e per poco non è riuscito ad ottenere il relativo finanziamento.

Detto progetto, che ha comunque ottenuto il beneplacito della competente Soprintendenza, sarà riconsiderato in vista del prossimo bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

Emissione filatelica

Il francobollo dedicato al Tempio della Consolazione è stato celebrato a Todi lo scorso 27.5.2015. Il programma filatelico 2015 ha visto l'uscita in contemporanea di tutta la serie tematica "*Il patrimonio artistico e culturale italiano*", nel quale compaiono importanti monumenti italiani.

Il testo per il bollettino illustrativo redatto da Poste Italiane è stato scritto dal Soprintendente BAP Arch. Anna Di Bene, mentre i crediti fotografici sono di Carlo Intotaro (Droinwork) che

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

gratuitamente ha concesso la foto sulla quale la disegnatrice dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Cristina Brusaglia - ha realizzato l'immagine del francobollo.

La foto zenitale dell'Arch. Franco Zampetti di Firenze è stata selezionata per la pubblicazione annuale di poste Italiane rispetto alle emissioni 2015 per descrivere il Tempio della Consolazione (uscita gennaio 2016). Detta foto è stata anche esposta nella mostra di dicembre.

Da 27 maggio 2015 è iniziato un vero e proprio “viaggio intorno al mondo” del Tempio della Consolazione di Todi; “mezzo di trasporto” utilizzato: lettere e cartoline postali! Un viaggio che porterà l'immagine della “perla del Rinascimento italiano”, il tempio tuderte della Consolazione, anche nei più lontani e sperduti luoghi del nostro pianeta, con un messaggio di soave e insuperabile bellezza.

Il progetto del francobollo è stato portato felicemente a compimento soprattutto grazie al solerte contributo di Gilberto Santucci e naturalmente del Ministero dello Sviluppo Economico e di Poste italiane, in piena sintonia e collaborazione con il Comune di Todi. Una ulteriore dimostrazione di come la valorizzazione dei capolavori dell'arte sia un sicuro investimento culturale ed economico per il territorio tuderte ed anche una testimonianza delle enormi potenzialità che Todi può ancora esprimere nel panorama artistico, culturale e turistico del paese.

“Todi – la Città che amo, suggestioni poetiche e figurative”

Evidentemente sono in tanti ad amare la città di Todi! Solo così si spiega la numerosa ed entusiastica partecipazione di concittadini e amanti della nostra città al concorso indetto da “La Consolazione ETAB” e denominato appunto “Todi – la Città che amo, suggestioni poetiche e figurative” (presso la ex Chiesa di S. Benedetto - Hotel Fonte Cesia - dal 23. 12. 2015 al 06. 01.2016.) Una mostra delle più belle foto e delle più belle poesie dedicate al “Tempio della Consolazione”, spunto tematico di questa prima edizione del concorso. Nel corso della cerimonia di apertura della mostra, svoltasi il 23 dicembre alla presenza del Sindaco di Todi e delle autorità cittadine, sono stati consegnati i premi di poesia assegnati dalla giuria di ETAB capitanata dal prof. Manfredo Retti: premio per la qualità della produzione poetica ad Andrea Carbonari, tuderte residente a Bruhl (Germania); premio per l'originalità espressiva e poetica a Raffaele Davanzo di Orvieto; premio per la sapiente capacità di coinvolgere emotivamente il lettore a Paola Laura Sforzini di Guidonia. La giuria ha tenuto anche ad assegnare alcune menzioni speciali per la particolare sensibilità poetica a Maria Elisa Bartolini di Todi; a Maria Grazia Pellicchia di Todi; ad

Alberto Ammirati, promettente poeta tuderte di soli 13 anni. Particolarmente apprezzata la partecipazione emotiva e poetica di giovanissimi studenti delle classi 2C e 3E della Scuola Secondaria Cocchi Aosta, coordinati dalla prof. Dorella Bucci e delle classi 5° e 5B della scuola Primaria di Ponte Rio, coordinati dalle Insegnanti: Adriana Catalucci, Nicoletta Tascio, Gabriella Provenzani, Paola Paoletti, Valentina Melani, cui è stato assegnato uno speciale premio della giuria. L'iniziativa, rientra nel comune intento di contribuire alla promozione del Tempio della Consolazione, ma anche di consolidare i legami dei cittadini e di tutti gli amanti dell'arte con uno dei più splendidi gioielli del Rinascimento italiano.

Candidatura Unesco.

Circa il proposito di ETAB di avviare la pratica per inserire il Tempio della Consolazione tra i monumenti patrimonio dell'UNESCO, il Consiglio di ETAB, dopo aver eliminato le copiose infiltrazioni che nell'ultimo decennio hanno minato l'estetica ed il decoro del Tempio, ha deliberato in data 1.2.2016 l'intento di presentare istanza per inserire il Tempio stesso tra i siti Unesco, patrimonio mondiale dell'Umanità.

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

Con il programma di conservazione e restauro del Tempio della Consolazione, previsto da Etab d'intesa con l'Amministrazione comunale (sempre attenta alla promozione dei beni artistici della città) è stato portato a termine il primo urgente intervento: il rifacimento delle semicupole, causa di dannose infiltrazioni di acqua piovana; altri interventi sono da ritenersi indispensabili e urgenti: il rifacimento dell'intonaco interno disastroso dalle infiltrazioni; il restauro della pavimentazione e dei dodici altari: su questi aspetti va il massimo impegno del Cda di ETAB.

Sarebbe stato controproducente e indecoroso, prima di oggi, inoltrare la pratica per l'Unesco, presentando un monumento abbandonato nell'incuria e ai limiti della fatiscenza.

Oggi è tempo di abbandonare oziose polemiche per rinnovare e ricostruire, ritrovando quello spirito collettivo di identità e di appartenenza che ha permesso ai nostri lontanissimi avi di collaborare alla creazione di un monumento di superba e insuperabile bellezza.

In prospettiva

L'Ente è impegnato inoltre nella pianificazione e nel reperimento di ulteriori risorse per i necessari interventi di ripristino e manutenzione straordinaria del gioiello rinascimentale. A tal proposito si sta pensando di stilare una prima relazione di fattibilità inerente l'entità degli interventi.

Si è convinti, non solo per dettami statuari, che il Tempio della Consolazione, per la sua storia e per la sua configurazione artistica e spirituale, rappresenti il modello e la speranza per un atteso e rinnovato Umanesimo”.

Nuove sfide attendono l'Amministrazione di ETAB in vista delle ricorrenze negli anni 2017-2018 (1607-2017: 410 anni dalla officatura -1508-2018: 510 anni dalla posa della prima pietra).

A riprova della dovuta attenzione da dedicare alla conservazione ed alla tutela del Tempio della Consolazione, **il CDA di Etab ha recentemente deliberato la costituzione di un fondo annuale permanente per il progressivo restauro globale dell'importante monumento.**

B) CASTELLO DI PETRORO

Per molti anni sono stati esperiti numerosi tentativi e presi innumerevoli contatti per mettere a reddito e trovare un collocazione dignitosa per il castello di Petroro, per il cui restauro sono state spese forti somme e la cui manutenzione grava pesantemente sul bilancio dell'Ente.

Nel 2015 sono state approvate ulteriori aste per la concessione in locazione del Castello di Petroro, risultate deserte nonostante la conferma di un affitto della durata anni 20 e con canone modulare da 22 mila per il primo anno a 89 mila euro a pieno regime.

Successivamente ulteriori contatti si sono verificati con l'Agenzia del Demanio grazie al progetto DIMORE. “Valore Paese – DIMORE” è un progetto orientato al rafforzamento dell'offerta culturale e della competitività del Paese, attraverso la leva del turismo sostenibile, secondo una strategia di valorizzazione del patrimonio storico italiano mirata al rafforzamento dell'integrazione tra i settori del turismo, dell'arte e della cultura, dello sviluppo economico e della coesione territoriale.

Il progetto è stato promosso dall'Agenzia del Demanio, Invitalia e ANCI- Fondazione Patrimonio Comune, con il coinvolgimento e la partecipazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, del Ministero dello Sviluppo Economico/Coesione Territoriale, della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e la collaborazione di altri soggetti pubblici e privati Sempre nel 2015 ETAB, per il complesso di Petroro, ha colto l'invito del Dipartimento del Tesoro e

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

l’Agenzia del Demanio a segnalare, entro il 31 maggio, immobili da valorizzare ed eventualmente alienare, attraverso i diversi strumenti oggi offerti dalla normativa vigente.

L’adesione al progetto è avvenuta con la preziosa collaborazione del Comune di Todi e dell’Agenzia del Demanio con la cui Direzione si è instaurata una proficua ed ottima collaborazione.

Il Castello di Petroro è stato inserito nel volume in uscita a marzo "*I luoghi del cuore: l'Italia scelta dagli italiani*", volume edito da Rizzoli in occasione del decennale dell’iniziativa del FAI.

Il Castello inoltre è stato protagonista di un’inserzione (dicembre 2015) nella notissima rivista mensile “Ville & Casali”, edizione natalizia che è stata poi tradotta per l’edizione bi-lingue Inglese/Russo stampato direttamente a Mosca. La costanza e la determinazione a trovare una destinazione per il castello hanno infine dato buoni frutti. Dopo un’ulteriore bando andato deserto, espletato in data 24.07.2015, l’Ente ha aderito alla proposta di locazione avanzata dalla Associazione denominata Accademia Nazionale delle Arti per il corrispettivo annuale modulare di Euro € 22.000,00 per il primo anno di affitto, € 37.000,00 per il secondo anno di affitto, € 73.000,00 dal terzo anno di affitto ed €. 89.000,00 (oltre ad adeguamento annuale dell’Istat) dal quarto anno di affitto, così come era stato previsto nei precedenti bandi. **Pertanto, in data 5 aprile 2016, si è proceduto finalmente alla stipula del formale contratto di locazione e conseguente consegna dell’immobile , sollevando l’Ente da un pesante impegno organizzativo ed economico**

- RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E CON GLI ENTI -

A) COMUNE DI TODI ED ENTI DI SECONDO LIVELLO

Già in data 21.3.2014 il CdA dell’ Ente prese atto della delibera G.C. 40 del 28.2.2014 con cui fu istituito un tavolo inter-istituzionale tra Comune ed Enti interessati.

L’Amministrazione comunale di Todi ha infatti avviato un progetto di riordino e trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (Ipab) presenti sul territorio comunale con i seguenti obiettivi:

1. elaborare un progetto complessivo di trasformazione giuridica delle Ipab che operano sul territorio di Todi (Etab, Veralli-Cortesi ed Istituto Crispolti);
2. dare attuazione agli indirizzi del Consiglio comunale verificando la concreta fattibilità della unificazione tra Etab “La Consolazione” e Veralli-Cortesi;
3. predisporre un progetto di innovazione del welfare del territorio mettendo a sistema tutte le risorse disponibili.

Per proseguire nel percorso di coesione ed equità sociale intrapreso dall’Amministrazione è fondamentale fornire risposte che incontrino i nuovi bisogni. La trasformazione giuridica degli Enti e la loro eventuale unificazione, sono obiettivi funzionali alla costruzione di questo rinnovato sistema di welfare.

Detto tavolo è stato, di fatto, allargato alla presenza dei Consigli degli enti coinvolti a seguito dell’adozione da parte della Regione Umbria della L.R. 25/2014 riguardante il riordino delle IPAB.

Dopo l’adozione dei criteri con DGR 337/2015 da parte della Regione Umbria ed a seguito degli aggiornamenti delle linee guida per la gestione degli Enti di secondo livello da parte dell’Amministrazione comunale, è stato attivato un gruppo di lavoro costituito dai Segretari e dai funzionari tecnici degli Enti Veralli Cortesi ed ETAB.

Sulla scia degli aggiornamenti alle citate linee guida, è stata avviata una collaborazione di supporto all’OP Istituto Artigianelli Crispolti di Todi.

Particolarmente delicato ed impegnativo il compito assunto dal Comune e dagli Enti tuderti, che devono guidare un complesso processo di trasformazione nel pieno rispetto della normativa

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

regionale e nell'ottica di un necessario rinnovamento amministrativo e "politico", aperto alle nuove esigenze socio-sanitarie ed ai bisogni di una città che chiede ulteriori azioni contro i diffusi disagi sociali ed investimenti in favore dei giovani e a difesa dell' inestimabile patrimonio storico e artistico del territorio. Temi urgenti: il riordino/trasformazione delle IPAB e le nuove strutture organizzative, tra queste, in primo luogo, un'attenta e approfondita analisi sui possibili vantaggi di una fusione tra gli Enti. Vi è stato sin all'inizio un diffuso ottimismo, corroborato da un convinto atteggiamento cooperativo tra gli addetti ai lavori che, insieme, si stanno impegnando a vincere una sfida non facile: programmare nuovi assetti che siano comunque rispettosi delle volontà espresse dai Padri fondatori nelle tavole statutarie degli Enti, ma, al tempo stesso, impegnarsi in un progetto di welfare proiettato nel futuro, agile, flessibile, efficiente e in grado di affrontare le incognite dei prossimi decenni. I lavori stanno proseguendo nel rispetto dei tempi previsti e con una positiva collaborazione tra gli Enti. Rimangono tuttavia ancora da risolvere i problemi dei pesi fiscali gravanti sugli Enti a seguito del processo di trasformazione/fusione; pesi fiscali che potrebbero essere pesanti e per i quali, si rimane in attesa di una auspicabile e possibile soluzione politica.

B) SOVRINTENDENZE E MINISTERO PER I BENI CULTURALI.

Relativamente alla tutela, conservazione e promozione del proprio patrimonio artistico, l'Ente ha intrapreso ogni azione in piena sintonia e stretta collaborazione con gli organi periferici del ministero e con i rispettivi funzionari addetti con i quali, sin dall'insediamento, sono stati assunti proficui rapporti di collaborazione e di fiducia.

C) ISIS "CIUFFELLI - EINAUDI"

Nel percorso storico dell'Istituto Tecnico agrario di Todi, l'Etab è una presenza vitale e costante che partecipa direttamente alla fondazione dell'Istituto e poi, senza soluzione di continuità, ne accompagna l'evoluzione da oltre 150 anni.

Il legame consolidato nel tempo tra l'Ente e l'Istituto rappresenta un "unicum" storico irripetibile: nel 1864 una Congregazione di liberi cittadini, su richiesta del Comune, dà vita ad una struttura didattica – educativa orientata alla cura e alla valorizzazione del proprio territorio. Trascurare questa connessione significherebbe perdere un aspetto qualificante dell'ineludibile nesso scuola/città/società e sottovalutare problematiche di grande attualità che riguardano sia il presente che i futuri scenari di una società transnazionale. La "Cittadella agraria" rappresenta infatti un modello organizzativo avanzato di rete, di legame simbiotico tra la Città e le proprie strutture vitali, di cui la scuola, centro di formazione e di trasmissione del sapere, non può che essere parte integrata ed integrante.

E' con questo spirito che si è stata attivata ogni buona pratica e/o collaborazione che mira a rendere più sinergico e produttivo il legame tra Etab e Istituto agrario di Todi.

In particolare lo scorso 1 febbraio 2016, il CdA di ETAB, ha approvato un nuovo bando che aggiorna e rende più lungimiranti le Borse di Studio storicamente riservate agli studenti meritevoli e a basso reddito residenti presso il convitto dell'Istituto Agrario di Todi.

L'Ente, anche per vincoli statutari, è particolarmente sensibile al grave fenomeno dell'abbandono scolastico che dilaga ovunque nel nostro paese portandolo scandalosamente ai primissimi posti in Europa per la percentuale di studenti che abbandonano scuola e Università a causa di gravi difficoltà economiche e sociali (oltre il 20%).

Studi approfonditi dimostrano che tale fenomeno incide sensibilmente nella minore crescita del PIL (tra l'1,4 ed il 6,8%; fonte: Università di Milano) con ricadute negative sulla crescita socio-culturale del nostro paese.

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

Il nuovo bando di ETAB prevede, oltre alla rata annuale, l'accantonamento sempre annuale di un sussidio (750 euro) che va a costituire una sorta di "libretto personale" che aiuterà lo studente a proseguire gli studi universitari o corsi di specializzazione, nonché la frequenza del 6° anno di specializzazione presso lo stesso Istituto agrario.

C'è l'intenzione di dare in futuro un sempre maggiore impulso per favorire i percorsi di istruzione e formazione dei giovani fino a costituire un vero e proprio "prestito d'onore" per gli studenti meritevoli che costituiscono la vera risorsa per il futuro del nostro paese.

D) - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Sono stati avviati e consolidati buoni rapporti di collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, in particolare con la Facoltà di Ingegneria. Tali rapporti sono finalizzati principalmente alla programmazione di studi e progetti relativi alla conservazione e alla rivalutazione delle più importanti proprietà immobiliari dell'Etab.

E) O.P. ISTITUTO ARTIGIANELLI CRISPOLTI.

In relazione agli accordi sinergici con altri enti, l'ETAB aveva già accordato lo scorso anno il nulla osta ad un dipendente Etab per lo svolgimento di incarichi amministrativi presso il Crispolti.

Nel corso del 2015 è stata sottoscritta una convenzione che ha consentito di rilanciare l'attività amministrativa presso l'Ente per dodici mesi.

Le nuove sfide connesse al riordino degli enti, tuttavia, non consentono oggi di implementare l'attività di supporto: è stato comunque garantito l'utilizzo di un istruttore direttivo cat. D1 e, al bisogno delle altre figure (importante in questa fase di rilancio, minimizzare anche gli oneri).

F) ASSOCIAZIONE CARLO DALLA GIACOMA E FESTA EUROPEA DELLA MUSICA

Anche nel 2015 si è tenuta a Todi la II^a edizione della Festa della Musica, la manifestazione europea che nello stesso giorno per tutti, il 21 giugno Solstizio d'Estate, celebra l'alto valore sociale, educativo e popolare della musica in tutti i luoghi della vita quotidiana.

Todi è stata per la seconda volta la cornice di questo evento, avendo aderito all'A.I.P.F.M. (Associazione Italiana per la promozione della Festa della Musica).

Il Centro Studi Della Giacomina, come Ente Organizzatore, con l'indispensabile collaborazione del Comune di Todi e dell'ETAB che ha concesso l'uso della terrazza del magnifico Tempio della Consolazione per uno spettacolo suggestivo ed originale.

La festa della musica è un importante mezzo di rafforzamento del dialogo, attraverso la musica, della città con importanti realtà sociali e realtà, che pur nella natura complessa della loro attività, hanno sentito il bisogno di accogliere la musica anche solo per un giorno per "cambiare" la prospettiva quotidiana di coloro che vivono in quelle strutture.

E così è accaduto nel giardino di lecci secolari del Centro per i disturbi alimentari "Palazzo Francisci", dove gli ospiti della struttura con le loro famiglie hanno passato un pomeriggio in compagnia della musica.

Tutto questo mentre in vari punti del centro storico della città, con una sequenza serrata di appuntamenti, vie, piazze, cortili, giardini privati e pubblici venivano "conquistati" dalla musica di tanti artisti che hanno aderito all'iniziativa del Centro della Giacomina.

La Festa della musica, secondo l'auspicio degli organizzatori, è ormai un appuntamento fisso nel calendario delle attività culturali della città, anche cercando contatti con tutte le altre realtà territoriali che vogliono allargare e diffondere lo spirito sociale ed aggregativo di questa importante manifestazione culturale europea che, non ha prezzi di biglietto da pagare perchè completamente gratuita.

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

H) ADOTTA UN MONUMENTO – LE CONVENZIONI CON TODISOTTERRANEA E SAN MARTINO.

Dopo l'ottimo successo riscosso con il progetto "adotta un monumento", ETAB ha sottoscritto una convenzione con l'Associazione Todisotterranea che ha come obiettivo la valorizzazione dell'area dei cosiddetti Nicchioni Romani di Todi.

Il progetto prevede l'utilizzo di un locale, di proprietà dell'Etab, adiacente al monumento, per realizzarvi una Mostra permanente storica e lapidea sulla struttura antica. Il visitatore oggi non ha alcuna possibilità di conoscere e approfondire i temi legati alle tecniche costruttive, alla decorazione, ai sistemi drenanti, ai mosaici dei Nicchioni Romani e dunque resta profondamente deluso da una visita che non può che essere superficiale e veloce.

Con la stipula della convenzione tra l'Ente proprietario e l'Associazione i due contraenti si impegnano dunque a realizzare uno spazio destinato a presentare in maniera corretta ed esaustiva la storia del monumento e a mostrare le parti non visibili e sotterranee con l'uso di sistemi digitali.

Sarà così possibile non solo capire la funzione di questo spettacolare terrazzamento nella struttura urbana antica, ma anche vedere da vicino il meraviglioso fregio dorico, conoscere la storia dello sterro della "Piazza del Mercato Vecchio", osservare la documentazione delle ricerche del Gruppo Speleologico su cunicoli e cisterne retrostanti le nicchie e sul patrimonio sotterraneo di Todi.

L'accordo ha la durata di sei anni, a partire dalla consegna; l'impegno comune è indirizzato a realizzare nel 2016 una apertura parziale per poi arrivare quella definitiva entro i primi tre anni.

I) PRO TODI

Nel corso della seconda metà del 2015 è stata sottoscritta una convenzione con la storica pro loco di Todi al fine di supportarne le attività e realizzare eventi di reciproco interesse.

Primi risultati sinergici si possono cogliere nelle attività svolte dai due enti (Todi, Città dei presepi, collaborazione per l'allestimento della Mostra di dicembre 2015 di ETAB, collaborazione per la rivista "Città Viva" con una pagina informativa sulle attività dell'Ente, ecc...).

L) COMITATO LOCALE CROCE ROSSA ITALIANA

E' imminente la sottoscrizione una convenzione con la CRI di Todi che prevede la collaborazione dello storico comitato cittadino (di cui ETAB è socio perpetuo in forza di deliberazione del Cda n. 68 dell'11.07.1952) nei seguenti ambiti (cfr. schema convenzione approvato con delibera 39 in data 8.4.2016 – art. 2 comma 3):

a) corsi di formazione ai fini della sicurezza (primo soccorso) rivolti a dipendenti e/o collaboratori di ETAB;

b) attività di apertura e vigilanza del Tempio della Consolazione il giorno di martedì nel periodo da metà ottobre a metà dicembre;

c) attività di pulizia da rifiuti del prato circostante il Tempio della Consolazione (almeno una volta al mese);

d) attività di compagnia delle ospiti della casa famiglia (con realizzazione di attività e progetti) per 3 ore al giorno per tutti i giorni della settimana (festivi inclusi);

e) possibilità di far partecipare le ospiti del Gruppo Famiglia ad alcune attività rite-nute consone realizzate da CRI per altri beneficiari.

f) presenza e attività di presidio il giorno 8 settembre in occasione della ricorrenza della festa di Santa Maria della Consolazione a Todi.

g) realizzazione (da ottobre 2016), di concerto con l'Amministrazione comunale di Todi, di un punto di ascolto (per cui l'Associazione si avvarrà, nell'ambito dei propri soci, di personale appositamente formato o ASA).

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

h) partecipazione di ETAB quale partner e sponsor dei vari progetti del comitato locale di Todi della CRI come ad esempio adesione al progetto “Todi Città Cardio-protetta” come da scheda allegata al presente atto.

SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA E PATRIMONIALE

A) - SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA

Il bilancio preventivo approvato per l'esercizio 2016 prevede il pareggio. Il Conto Consuntivo al 31.12.2014 è stato chiuso in avanzo di amministrazione.

Alla chiusura dell'esercizio 2013 è stato rilevato un avanzo di amministrazione pari ad Euro 53.766,00 (contro Euro 63.998,79 e Euro 227.826,90 accertati nei precedenti esercizi 2012 e 2013) come di seguito indicato:

AVANZO	
nel bilancio preventivo	
PREVISTO	
modificato in corso di esercizio	
per aggiunte	€ 105.535,32
per diminuzioni	€ 14.462,26
SOMMA	€ 119.997,58
ACCERTATO	
differenza tra le maggiori entrate e le maggiori uscite	€ 21.041,82
differenza tra le minori entrate e le minori uscite	-€ 87.272,60
AVANZO NETTO	€ 53.766,80
CONFRONTO	
Fondo in cassa (a)	€ 279.617,97
eccedenza di residui attivi o passivi	€ 225.851,17
AVANZO COME SOPRA	€ 53.766,80

La necessità comunque di dare copertura alle passività consolidate renderà necessario il ricorso ad un piano di alienazioni, redatto dopo attento esame del patrimonio.

Il fondo cassa accertato al 31.12.2014 risulta pari ad Euro 279.617,97 e pertanto si registra una minore liquidità, seppur a fine esercizio, rispetto al fondo relativo all'esercizio 2013 (389.138,99) e 2012 (Euro 452.970,75).

La resa del patrimonio è stata incrementata rispetto alle attese (basate sulle condizioni di Tesoreria) grazie all'impiego di breve periodo di liquidità in strumenti finanziari a rischio zero.

Dal 2015 l'appalto del Servizio Tesoreria è stato affidato alla Cassa di Risparmio di Orvieto Spa dopo oltre dieci anni di servizio continuo assicurato dalla Bps Spa.

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

B) – PATRIMONIO

L'Ente vanta, oltre a complessi immobiliari importanti, una proprietà agricola di oltre 1.000 ettari, di cui quasi 600 di superficie utilizzabile concessi in affitto e 350 di bosco in conduzione diretta.

Si sta anche attentamente vagliando la possibilità di ripensare alla collocazione e alla valorizzazione di beni mobili costituiti anche da pezzi di pregio, soprattutto reperti di tipo religioso, manufatti artistici, opere d'arte, mobilia e componenti d'arredo.

Il Patrimonio è assicurato, a seguito di opportuni approfondimenti legali e analisi dei rischi, con nuove polizze assicurative per la tutela del patrimonio dell'Ente, compreso quello di interesse storico ed artistico, secondo i principi di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione. Le varie procedure di affidamento dei terreni hanno registrato un aumento dei canoni di affitto, mentre al contrario la congiuntura negativa ha visto scendere la resa dei canoni di locazione dei fabbricati (addirittura il Ministero delle Finanze ha incentivato fiscalmente la rinegoziazione di canoni verso il basso).

I proventi risultanti dagli affitti dei beni immobili vanno a finanziare l'assolvimento delle attività statutarie dell'Etab.

L'importante patrimonio di Etab, in termini sia di consistenza che di valenza storica e socio-ambientale, sarà a breve a portata di "clic". L'ETAB ha infatti dato corso alla completa digitalizzazione delle sue proprietà, costituite da 1.100 ettari di terreni sui quali insistono un cospicuo numero di immobili rurali. Non si tratta di un "semplice" passaggio dai fogli di carta all'archiviazione informatica, perché l'intero catasto dell'ente è stato geo-referenziato e configurato con un'applicazione dedicata che permetterà di pubblicare e aggiornare, in tempo reale e con estrema precisione, anche tramite un'APP mobile, la gestione di tutti i beni in precedenza georiferiti.

Aspetto qualificante dell'iniziativa è che la stessa è potuta avvenire, in modo professionale, grazie alla disponibilità della TeamDev, un'azienda nazionale di sviluppo software, con sede a Collazzone, che, in considerazione delle finalità assistenziali e solidali dell'ETAB, ha messo a disposizione in modo gratuito, tutto il know-how necessario per dare soluzione alle specifiche esigenze di un Ente dalle antiche origini qual è Etab. Un apporto fondamentale è venuto anche dalla Esri, leader mondiale nelle tecnologie GIS per pubbliche amministrazioni e imprese, che ha accreditato l'ETAB nel No profit Organization Program, condizione che ha consentito l'accessibilità all'infrastruttura informatica dell'ArcGis online.

Al termine di questo processo di profonda innovazione, non solo gli amministratori ma anche i singoli cittadini potranno visionare con la web-map le modalità di gestione del patrimonio pubblico, in un sistema di massima fruibilità e trasparenza.

Il valore dell'esperienza messa in campo è tale che il lavoro tuderte è stato iscritto alla 15esima Conferenza di Esri Italia che si è tenuta a Roma il 15 e 16 aprile 2015, durante la quale è stata presentata ad una qualificata platea di operatori del settore.

Etab intende proseguire con un'attenta valutazione e con un monitoraggio sistematico degli scenari che caratterizzeranno il quadro per il 2016 e per gli anni successivi, ovvero:

1. stagnazione del mercato immobiliare e relativa stagnazione, con difficoltà nel disinvestire e quindi nell'investire e/o trovare le risorse per ammortizzare le passività consolidate;
2. notevole incremento del peso fiscale sulle rendite nette (da 22.000 Euro di ICI si è passati a 72.000 Euro di Imu oltre ai nuovi oneri per terreni agricoli ricadenti in zone parzialmente montane);
3. notevole aumento dell'IRES su beni culturali ex art. 42/2004, con il passaggio dalla tassazione basata sulla rendita "agevolata" al concetto di rendita locativa (ridotta al 60%).

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

Il persistere di tali situazioni potrebbe in futuro contrarre nettamente le risorse correnti, rendendo più difficoltoso il pieno raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

C) – INSOLUTI E CONTENZIOSI

Per quanto riguarda gli insoluti si è cercato, anche in relazione alle esigenze di bilancio e all'annosa criticità di alcune situazioni, di adottare ogni buona pratica in grado di tutelare le ragioni di credito dell'Ente senza venire meno all'attenzione verso l'attuale situazione economica che vede famiglie, professionisti e commercianti in difficoltà, spesso incolpevolmente

Tramite un monitoraggio quindicinale/mensile si segue con attenzione la questione degli insoluti (affrontata e risolta in gran parte rispetto alle iniziali criticità), attualmente i soggetti cui è stato accordato un piano di rientro stanno rispettando gli impegni assunti.

La vertenza con la società Warex, si è conclusa positivamente per l'Ente. La sentenza ha condannato la Warex al pagamento delle spese di lite del giudizio. Su consiglio dei propri legali, anche al fine di evitare un ricorso in appello della Warex (dal dubbio esito), Etab ha accettato un accordo a seguito del quale accetta di ridurre l'importo delle spese legali dovute da Warex a fronte della contestuale rinuncia all'appello da parte della stessa Warex. La differenza tra quanto liquidato dal Tribunale e quanto corrisposto da Warex resterà a carico di Etab, così come è a carico di Warex il pagamento dei propri legali. Il vantaggio evidente di Etab, a fronte di una modica spesa per i propri legali è quella di evitare l'appello da parte della Warex (i cui esiti sarebbero incerti) e di rientrare immediatamente nella disponibilità del terreno per reinserirlo nel mercato delle locazioni.

E' invece ancora in corso il contenzioso con Dorema Costruzioni attivato dopo una sentenza sfavorevole che ha visto prevalere le ragioni dell'Agenzia delle Entrate, conseguente alla vendita alla società di un'area edificabile ai fini produttivi in frazione Pantalla (atto del 06.04.2009).

Si tratta di una maggiore imposta comminata per penalità e accessori che è gravante sulla Dorema, ma di cui l'Etab è comunque co-obbligato al pagamento. In attesa che la Dorema proceda al pagamento di quanto dovuto, l'Etab si è dotato di supporto legale.

L'Ente si è dovuto attivare per chiedere il rimborso delle somme senza partecipare al ricorso poiché gli eventuali benefici sarebbero comunque estesi in capo all'Ente.

Concluso con esito favorevole il pignoramento dei canoni di affitto di fondo rustico dovuto da Dirceana nell'anno 2010 per Euro 56.570,28 (inadempienza che diede luogo alla risoluzione ipso jure del contratto di affitto con questa).

Altra vertenza in corso di approntamento è quella sempre verso la Società Dirceana per chiedere il risarcimento dei danni derivanti da una non perfetta esecuzione dei vigneti attualmente in affitto alla Società Terre De La Custodia.

D) LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) ha stabilito che la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alle PA debba avvenire attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate. Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche" (Decreto fatturazione) stabilisce le regole in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica e ne definisce il formato (FatturaPA).

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

Per quanto sopra, anche in ottemperanza ai successivi provvedimenti (Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 e Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 giugno 2014) è stato dato il via alle procedure previste dalla Regione Umbria con DGR n. 678 del 11/06/2014 .

ETAB infatti ha stabilito di aderire allo specifico HUB di fatturazione elettronica proposto da Umbria Digitale (costituita nell'ambito del progetto di riordino della filiera regionale ICT di cui alla l.r. del 30 aprile 2014, n. 9) favore delle Pubbliche Amministrazioni regionali per agevolare l'attuazione dei processi relativi alla fatturazione elettronica previsti dalla normativa vigente e dalle linee guida dell'AGID, implementando una soluzione modulabile in base alle esigenze dell'Ente aderente e che permette, nelle sue funzionalità di base, la gestione autonoma delle fatture (attive e passive).

- ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' -

A) – INIZIATIVE DI RILANCIO DEL CENTRO STORICO

Etab prosegue nella concreta e lungimirante iniziativa di favorire il rilancio anche commerciale del centro storico, con l'applicazione di canoni d'affitto modulari posti a base di gara per l'avvio di nuove attività commerciali nei locali di proprietà dell'Ente

Nel dicembre 2015, per esempio, lo storico torrione medievale di Bonifacio è stato affidato alla start up di un'attività innovativa nell'ambito della comunicazione telematica (1HEARTHNET SRL). Sono al vaglio altre azioni volte a favorire il rilancio del centro storico (Coworking, ecc...).

B) – TUTELA E CONSERVAZIONE DELL'ARCHIVIO DELLA FONDAZIONE "FRA' JACOPONE DA TODI".

A seguito della convenzione tra la Fondazione " Fra' Jacopone da Todi", il Liceo Jacopone ed l'ETAB, è stato realizzato un eccezionale recupero dell'Archivio della Fondazione " Fra' Jacopone da Todi", che raccoglie un vasto materiale storico e archivistico (raccolto dal compianto don Mario Pericoli), a rischio di dispersione e disfacimento. Il fondo è stato trasferito dalla sede fatiscente in cui giaceva in stato di pericolosa precarietà, in appositi locali recentemente ristrutturati e ritenuti idonei dalla stessa Sovrintendenza ai beni archivistici, messi a disposizione da ETAB e dal Liceo Jacopone da Todi (presso lo storico Palazzo della Congregazione di Carità, sede del biennio del Liceo classico e scientifico).

La Fondazione, grazie alla nuova sede, ha ripreso la propria attività istituzionale con varie iniziative anche nel 2015 sempre patrocinate e supportate da ETAB.

- CONCLUSIONI -

Nonostante la persistente e grave congiuntura economica il nuovo CdA ritiene di essersi fortemente impegnato per una gestione improntata, fin dalle prime decisioni, al raggiungimento della massima efficienza e del miglior risultato, sia dal punto amministrativo che per il puntuale raggiungimento degli obiettivi statutari. Il risultato appare tangibile da quanto è stato messo in atto nello studio, nella ricerca e nell'applicazione di soluzioni lungimiranti ed innovative. L'esito di tali scelte e di tali percorsi si evidenzia nella generale valorizzazione del patrimonio, nel sensibile incremento degli interventi di solidarietà a favore dei cittadini in condizione di fragilità e

ETAB LA CONSOLAZIONE

RELAZIONE ANNUALE - 25 APRILE 2015 – 25 APRILE 2016

disagio, nell'eccellente promozione e valorizzazione dell'importante patrimonio storico-artistico dell'Ente. E' ferma determinazione del CdA dell'Ente proseguire nel cammino intrapreso, dando

conto dei risultati raggiunti alla comunità tuderte ed alle istituzioni, con cui permarrà uno stretto rapporto di sinergia e collaborazione, grazie anche ad una attenta politica di ascolto e di comunicazione.

Todi, 29 APRILE 2016

Il Presidente
Prof. Paolo Frongia

Allegata rassegna stampa 2015/2016